

Boris Savoldelli, curriculum sintetico attività scientifica, artistica e didattica

Di lui Mark Murphy dice: "semplicemente un cantante superbo"

Pubblica i seguenti album: "Insanology" (ospite Marc Ribot) Moonjune Records (l'etichetta Moonjune si posiziona, nel referendum annuale della rivista Downbeat, al 4° posto nella categoria delle migliori etichette di jazz mondiali, dietro Blue Note ed ECM); "Protoplasmic" (in duo con Elliott Sharp) Moonjune Records; "Biocosmopolitan" (ospiti Paolo Fresu e Jimmy Haslip) Moonjune Records; "Electric Bat Conspiracy" (in duo con Garrison Fewell) per la CNM (Creative Nation Music); "The Great Jazz Gig In The Sky" (in trio con Marco Bardoscia e Raffaele Casarano) Moonjune Records; "De- Generation Beat. A tribute to Jack Kerouac" (album con numerosi ospiti di cui Boris è l'ideatore ed il principale compositore); "La Terra dei Frippi. Live all'Angelica Festival" (in trio con Massimo Barbiero e Roberto Zorzi) KutMusic; "Convergenze" (in duo con Rino Adamo) Onyx Jazz Club Record; "Nostalgia Progressiva" (in trio con Giorgio Li Calzi e Maurizio Brunod) Caligola Records; "Esenin in Jazz" vol 1 & 2 (con il quartetto russo Feelin's); "Pasar Klever" (cantante solista per la Dwiki Dharmavan Band) Moonjune Records.

Sul fronte live, **numerose sono le esibizioni in Italia e all'estero**, come quelle del 2008 e del 2012 allo storico "The Stone" di New York (il cui direttore artistico è John Zorn); i **Vocal Solo Tours nella Federazione Russa** dal 2009 ad oggi (con oltre 250 concerti tra Festival e Jazz Club in più di 95 città della Federazione Russa); l'esibizione alla Chapel Performance Space di Seattle; a Boston con il chitarrista Garrison Fewell; nuovamente a New York nel 2011 al Garage nel Village e allo Shrine ad Harlem; al festival Virada Cultural di San Paolo in Brasile nel 2011; al Phonetica Jazz di Maratea; Fasano Jazz nel 2009, nel 2012, nel 2015 e nel 2017; Mantova Jazz; Clusone Jazz; Garda Jazz; Ravenna Jazz; Festival di Ravello; Ravenna Jazz; Ambria Jazz nel 2011 e nel 2018; Novara Jazz; Ivrea Jazz; Trentino in Jazz; Catania Jazz e Nomos Jazz di Palermo; Locomotive Jazz; Artusi Jazz; Garda Jazz; Visioninmusica Festival; Iseo Jazz; Bollate Jazz; Dolomiti Sky Jazz; Jazz of Wine and Peace di Cormons nel 2014 e nel 2017, Matera Suoni del Futuro; Tremiti Music Festival; Angelica Festival Bologna e la partecipazione all'edizione 2010 del festival Time in Jazz di Berchidda e Time in Sassari diretti da Paolo Fresu per i quali ha realizzato anche la sigla dedicata all'oggetto dei festival: l'aria. Nel 2012, inoltre, **la partecipazione come unico musicista italiano allo storico JakJazz Festival di Jakarta**, in Indonesia. Nel 2014 (invitato poi, di nuovo, negli anni successivi) il primo **tour in Cina ed Hong Kong**, dove canta, tra gli altri, all'Hong Kong International Jazz Festival e al Beishan International Jazz Festival. Per l'edizione 2014 del Beishan Festival, a Savoldelli viene commissionata la realizzazione di 3 arrangiamenti di altrettanti brani tradizionali cinesi da suonare al Beishan in solo ed in compagnia di musicisti cinesi. Sempre nel 2014 al **Jarasum Jazz Festival in Corea del Sud** (che, con il Java Jazz Festival in Indonesia, si contende la palma del più grande festival jazz d'oriente). Nel 2015 partecipa come Artist in

Residency al Beishan International World Music Festival a Zhuhai, in Cina. Sempre in aprile torna poi in Indonesia per una serie di concerti.

Nel mese di ottobre 2013 partecipa come ospite alla fortunata trasmissione televisiva "**Sostiene Bollani**", in onda su Rai 3, dedicata alla voce, e duetta, live in diretta, con Stefano Bollani.

Il 2 ottobre 2015 riceve a Mosca (primo straniero nella storia del premio), il **Premio Letterario Internazionale Sergey Esenin** nella sezione "La Parola Cantata" a seguito della pubblicazione, con il quartetto russo Feelin's, del cd Esenin Jazz.

Nel 2016 realizza 20 brani in sola voce per il progetto opera-site "Dammi una voce" del collettivo Mme Duplok, per il museo di arte contemporanea MAGA di Gallarate.

Sempre nel 2016 inizia un'importante collaborazione con il Politecnico di Milano, DEIB (dipartimento di elettronica, informazione e bioingegneria) dove, con alcuni docenti e ricercatori dell'università, inizia a sviluppare prototipi di nuovi controller audio in 3D per voce con il supporto dello storico marchio americano di elaborazione audio Eventide.

Importante segnalare anche le **esibizioni live per Radio Rai 3**, Radio Rai International, Rai International, RSI Radio Televisione Svizzera, Radio Popolare, Radio Classica e numerosi altri network nazionali ed esteri.

Nel 2016, porta sul palco, per la prima assoluta: "Delirium! Burle sinfoniche per cantante jazz esaurito e banda disastrosa", un'opera in 8 parti scritta appositamente dal giovane compositore Federico Agnello per la OFVC (Orchestra di Fiati di Valle Camonica) e Boris Savoldelli. Un ambizioso progetto che fonde il suono dell'ensemble bandistico con la sperimentazione jazzistica di Boris.

Partecipa, nel marzo 2017, con il progetto del pianista indonesiano Dwiki Dharmavan, al Java Jazz Festival di Jakarta. Il progetto discografico, intitolato "Pasar Klever", viene premiato con il massimo dei voti, 5 stelle, dalla rivista americana Downbeat, che segnala l'album nel novero dei migliori album jazz del 2016.

Autore dei testi, delle ricerche e, con il Maestro Umberto Petrin, degli arrangiamenti dei brani contenuti nella trasmissione radiofonica dal titolo: "Cronache a '68 giri. Un eccentrico diario sonoro riaperto cinquant'anni dopo". Trasmissione di 10 puntate prodotta e trasmessa da Rete Due RSI (Radio Televisione Svizzera) nei mesi di giugno, luglio e agosto 2018

Queste sono solo alcune delle parole scritte su Boris Savoldelli dalla stampa musicale di tutto il mondo.

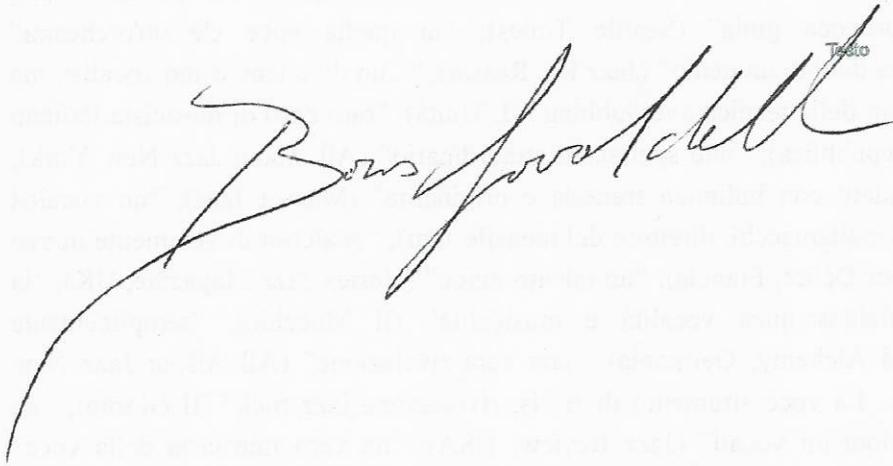
"Uno spettacolo sfavillante e musicalmente attraente" (Time Out New York); "una voce

attraente, idee interessanti e soli eccitanti” (Howard Mandel-Presidente della American Jazz Journalists Association); "ha mestiere, idee e naturalezza...molto piacevole" (Il Manifesto); “una voce che provoca gioia” (Seattle Times); “in quella voce c'è un'orchestra” (L'Espresso); “senza dubbio un genio” (Jazz Ru, Russia); “...un divertentissimo vocalist, ma al contempo virtuoso della tecnica overdubbing” (L'Unità); "raro caso di musicista italiano esportabile" (La Repubblica); “uno spettacolo straordinario” (All About Jazz New York); "reinventa gli standard con bulimica frenesia e originalità" (Musica Jazz); “un vocalist prodigioso” (Ezio Guaitamacchi, direttore del mensile Jam); “qualcosa di veramente nuovo e diverso” (Monsieur Délire, Francia); “un talento unico” (Vortex Jazz Magazine, UK); “la magia di una caleidoscopica vocalità e musicalità” (Il Mucchio); “semplicemente meraviglioso” (Bad Alchemy, Germania); “una vera rivelazione” (All ABOUT Jazz New York); "rivelazione. La voce strumento di Boris, rivoluzione jazz rock" (Il Giorno); “un maestro di contorsionismi vocali” (Jazz Review, USA); “un vero musicista della voce” (ProgRock, Polonia); "un acrobata della voce" (Music Reviews, Germania); “una variante moderna di Bobby McFerrin e Al Jarreau” (IO Pages Magazine, Olanda); “uno dei cantanti più intriganti degli ultimi anni” – (Jaa Station Records, New York); “semplicemente un cantante superbo” (Mark Murphy); "un immenso talento multiforme, Boris eleva il modello di cantante-cantautore verso una nuova forma di piacere cosmico"(Glenn Astarita - All About Jazz New York).

Sul fronte didattico, diverse e numerose le esperienze maturate: insegna Canto Jazz (prassi e repertorio), Storia della vocalità Jazz e Metodologia dell'insegnamento vocale presso il **Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia** negli anni accademici 2016/2017 , 2017/2018 e 2018/2019; insegna Canto Jazz (prassi e repertorio) presso il **Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia** nell'anno accademico 2018/2019; ha tenuto masterclass e workshops sul tema voce, elettronica ed improvvisazione vocale presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia il 26 gennaio 2019; presso il Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza il 12 febbraio 2019; presso la Scuola di Musica "Monteverdi" di San Donà di Piave il 10 febbraio 2019. Ha inoltre tenuto masterclass e workshops, sempre sul tema voce, elettronica e improvvisazione vocale allo State Music College di Kiev (Ucraina), al Conservatorio di Musica di Kaliningrad (Federazione Russa), alla Tambov State University di Tambov (Federazione Russa), alla Nagoya School Of Music (Nagoya, Giappone), alla Zhuhai School of Music (Zhuhai, Cina), alla Farabi School of Music di Jakarta e Bali (Indonesia), alla Soca (School of Creative arts) di Bandung e Jakarta (Indonesia), al Politecnico e all'Università Cattolica di Milano. E' stato docente dei corsi di improvvisazione vocale dei seminari dell'Omaggio a Demetrio Stratos nel 2015-16-17 (Cento, Fe); ha tenuto masterclass e workshops al Cpm di Milano, all'Auditorium Gazzoli di Terni, in numerose scuole di musica italiane e in Istituti Scolastici musicali in provincia di Brescia, Bergamo, Torino, Parma e Reggio Emilia.

Piancogno, 08 marzo 2019

firma autografa

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Boris Johnson". The signature is written in a cursive, flowing style with a large, sweeping initial 'B' that extends downwards and to the left. The name 'Boris Johnson' is written in a more compact, cursive script. There is a small, faint mark above the 'n' in 'Johnson'.